



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 del 29/04/2016

OGGETTO:

RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di aprile alle ore 18:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	A
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	A
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	A
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	P

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO assente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Bonora Marco, Paglieri Giorgio.

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

Il Consiglio Comunale

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento;
- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 18 del 22/04/2015 (di seguito, per brevità, "Piano 2015");
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 04/05/2016 (comunicazione prot. n. 5197);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato nel sito internet dell'amministrazione (link: <http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/Main/main.asp?doc=152446>);
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la relazione è predisposta dal sindaco;

- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n° 20 del 24/03/2016 avente ad oggetto <<Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 comma 612 Legge 190/2014)>>;

Premesso infine che questo Consiglio Comunale ha esaminato la Relazione del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

Uditi la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi del Consigliere Vitali e del Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi, dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con n. sette voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la Relazione, del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Con successiva e separata votazione, con n. sette voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 33/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**Relazione conclusiva
del
Processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I –Introduzione generale

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- a) eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- c) eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento.

Il Sindaco ai sensi dell'articolo 1 comma 612 della legge 190/2014 n° 190 ha definito ed approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate (prot. 3700/2015).

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 20 del 31/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il suddetto Piano;

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 18 del 22/04/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 04/05/2015 (comunicazione prot. 5197).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Si informa che il suddetto piano non era stato inserito nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune, risultava tuttavia pubblicato all'interno della sezione albo pretorio ai riferimenti che seguono: <http://attisg.renogalliera.it/Albo/atti.aspx>

Il piano, facendo seguito alla comunicazione della Corte dei Conti (prot. 0002174-14/03/2016-SC_ER_T76_P), è stato successivamente regolarmente pubblicato al seguente link: <http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/Main/main.asp?doc=152446>

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una *“relazione”* nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l. con quota 1,32%
2. Centro Agricoltura Ambiente Srl con quota 2,43%
3. HERA SpA con quota 0,0488%(quotata sul mercato di borsa italiano)
4. Sustenia Srl con quota 6,68%
5. Società Lepida S.p.A. con una quota de 0,0016%;
6. Se.R.A. Srl con quota 11,98%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015, ad eccezione di Hera S.p.a, essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

2.1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Il Comune partecipa con la quota del 1,32%

Con deliberazione n. 5 del 28/02/2001 del Consiglio Comunale si è provveduto all'acquisto delle azioni Futura SpA;

Futura è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1996; la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento da parte dell'assemblea dei Soci.

Futura è stata costituita per:

- progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
- sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
- studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
- ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
- sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

E' a totale partecipazione pubblica e gestisce un servizio pubblico di interesse generale, delegato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge Regionale n. 54/95 abrogata e recepita in toto dalla successiva Legge Regionale n. 12/03.

Futura è una società a rilevanza economica, non è "in house" e, pertanto, non ha affidamenti diretti senza gara.

Le finalità con cui è stata costituita Futura, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio rappresentato dai soci, fa ritenere come la partecipazione in Futura detenuta dal Comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quali il contrasto alla dispersione scolastica (anche attraverso la gestione di corsi ordinamentali rivolti a ragazzi in obbligo formativo) e il favorire opportunità di lavoro per i propri cittadini, promuovendo sul territorio la qualificazione e l'aggiornamento professionale e l'utilizzo di strumenti per l'inserimento lavorativo;

La società **Futura Soc. Consortile a r.l.** persegue gli indirizzi programmatici dei propri Comuni Soci per tradurre efficacemente le politiche di sviluppo locale in attività e servizi di formazione, informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, rivolti ai Comuni soci, ai cittadini e a tutte le organizzazioni sociali, economiche e imprenditoriali del territorio e pertanto, avendo come oggetto lo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini sociali, la partecipazione a tale società deve ritenersi utile al conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Inoltre la società stabilisce degli importi inferiori per la partecipazione a corsi di formazione per gli Enti soci rispetto agli Enti non soci.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett.d).

Di seguito la partecipazione societaria indirettamente posseduta:

<i>Denominazione Organismo</i>	<i>Tipo partecipazione</i>	<i>SOCIETÀ DIRETTA</i>	<i>% INDIRETTAMENTE DETENUTA DAL COMUNE</i>
<i>C.A.A. GIORGIO NICOLI SRL</i>	<i>Indiretta</i>	<i>FUTURA</i>	<i>0,170540%</i>

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

2.2. CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE Srl

La Società Centro Agricoltura Ambiente Srl è partecipata dal Comune al 2,43%.

Il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisto delle quote sociali con Deliberazione n° 100 del 28/11/2005.

CAA "Giorgio Nicoli" S.r.l. (di seguito CAA) è una società a responsabilità limitata costituita nel 1992; la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea dei Soci.

CAA è stato costituito per prestare servizi, ricerca e divulgazione nel settore produttivo, agricolo e ambientale, in particolare:

- nell'entomologia medica e veterinaria e nel controllo di altri organismi dannosi e molesti di interesse civile;
- nel recupero, nella gestione e nel monitoraggio dell'ambiente, nella costituzione, conservazione, valorizzazione e gestione di aree verdi e del verde ornamentale pubblico e privato;
- nell'agricoltura sostenibile;
- nel riutilizzo in agricoltura di sostanze organiche utili dal punto di vista agronomico;
- nella gestione dei rifiuti, nella palinologia e paleo-archeobotanica.

Pur salvaguardando l'autonomia di ciascun ente pubblico socio sulla valutazione e decisione finale, si ritiene che CAA persegua le finalità istituzionali dell'ente locale.

CAA non è una società a totale partecipazione pubblica; è a rilevanza economica, non è "in house" e, pertanto, non ha affidamenti diretti senza gara.

Gli scopi con cui è stato costituito CAA, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio relativamente ai comuni soci, fa ritenere come la partecipazione in CAA detenuta dal Comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, finalizzate allo sviluppo di servizi e attività di ricerca rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale.

La società **Centro Agricoltura Ambiente Srl** opera nell'ambito del Progetto Regionale di Produzione integrata per la messa a punto di nuove strategie di difesa a basso impatto ambientale contro organismi dannosi alle colture agrarie, esegue studi sull'importanza delle aree naturali e rinaturalizzate per l'agricoltura e sviluppa progetti che valorizzano il territorio e le produzioni agricole e pertanto, promuovendo lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, la partecipazione a tale società deve ritenersi utile.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

2.3. HERA SpA

Il comune è proprietario di 694.677 azioni di Hera Spa pari allo 0,0488% del capitale sociale.

Il Consiglio Comune con Deliberazione n° 107 del 20/12/1996 ha deliberato la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale SEABO SpA (ora HERA SpA). La società ha durata fino al 31/12/2100.

La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì -Cesena).

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana.

La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

La quota di capitale di Hera Spa in punto di diritto è una “*partecipazione societaria*”, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Hera Spa del Comune esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 dell'articolo unico della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

La società **HERA Spa**, é leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), nel settore energetico (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica e del Teleriscaldamento, tale società multiservizi dunque persegue finalità di interesse generale.

Di seguito le partecipazioni societarie indirettamente possedute:

Denominazione Organismo	Tipo partecipazione	SOCIETÀ DIRETTA	% DETENUTA DAL COMUNE
AIMAG SPA	Indiretta	HERA SpA	0,001166%
ACEGAS-APS - SOCIETÀ PER AZIONI	Indiretta	HERA SpA	0,046640%
SET S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,018190%
MEDEA S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,046640%
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,021636%
HERA LUCE S.R.L.	Indiretta	HERA SpA	0,046640%

ACANTHO SPA	Indiretta	HERA SpA	0,036081%
HERAAMBIENTE S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,034980%
HERA ENERGIE RINNOVABILI S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,046640%
SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L.	Indiretta	HERA SpA	0,004433%
CALENIA ENERGIA S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,006996%
HERA COMM SRL	Indiretta	HERA SpA	0,046640%
UNIFLOTTE SRL	Indiretta	HERA SpA	0,045241%
HERA TRADING SRL	Indiretta	HERA SpA	0,046640%
SEI S.P.A.	Indiretta	HERA SpA	0,009328%
TAMARETE ENERGIA SRL	Indiretta	HERA SpA	0,018656%

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

2.4. SUSTENIA Srl

La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 6,68%.

Il Consiglio Comunale ha deliberato con Deliberazione n° 75 del 15/10/20017 la costituzione della società Su stenia Srl con durata fino al 31/12/2050.

Sustenia S.r.l. è una società “in house” a responsabilità limitata costituita nel dicembre 2007; la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta per decisione dell’assemblea dei Soci.

Sustenia è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:

- progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d’interesse civile;
- monitoraggio ambientale del territorio;
- valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
- progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
- informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

Pur salvaguardando l’autonomia di ciascun comune socio sulla valutazione e decisione finale, si ritiene che Sustenia persegua le finalità istituzionali dell’ente, in quanto gestore di servizi d’interesse pubblico locale.

Sustenia è una società a totale partecipazione pubblica; è a rilevanza economica, è “in house” e, pertanto, ha affidamenti diretti senza gara.

Gli scopi per cui è stata costituita Sustenia, le attività che sta svolgendo, i risultati ottenuti in questi anni sul territorio relativamente ai comuni soci, fa ritenere come la partecipazione in Sustenia detenuta dal comune sia indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, finalizzate allo sviluppo di servizi territoriali rivolti alla gestione sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale a vantaggio dei propri cittadini.

La società **Sustenia Srl** gestisce la lotta biologica ad organismi dannosi e molesti, dunque persegue finalità di interesse generale.

Come già precisato nel Piano 2015, l’amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

2.5. LEPIDA SpA

La Società Lepida SpA è partecipata dal Comune allo 0,0016%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 84 del 21/12/2009 con durata fino al 31/12/2050.

La società **Lepida Spa** è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società *multipartecipata* alla quale partecipano 417 tra enti locali e enti pubblici diversi

Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.

Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali del Comune, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell'attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.

Lepida Spa è una società strumentale degli enti proprietari, promossa dalla Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

2.6. SE.R.A. Srl

La Società Se.R.A. Srl è partecipata dal Comune al 11,98%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 53 del 30/10/2008 con durata fino al 31/12/2050. La società è stata costituita in data 28/07/2009 con atto di repertorio n° 27237.

Estratto dello Statuto Sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto di azienda, delle seguenti attività:

- a) la fornitura di pasti, incluse le derrate alimentari, e la fornitura di servizi di ristorazione collettiva;
- b) la realizzazione e la gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva;
- c) la gestione di servizi di ristorazione collettiva a scopo sociale, quali in particolare:
 - la produzione dei pasti per la soddisfazione delle esigenze dei plessi scolastici di competenza dei Comuni;
 - la produzione di pasti per esigenze dei servizi sociali dei Comuni;
 - la distribuzione dei pasti nei plessi scolastici o presso altre strutture, anche temporanee, individuate dai Comuni (es. centri estivi) e per esigenze dei servizi sociali;
 - la gestione del centro di produzione pasti individuato dai Comuni e delle cucine decentrate;
 - tutte le attività connesse o correlabili ai servizi di ristorazione scolastica.

La società **Se.R.A. Srl** gestisce il servizio di ristorazione associata insieme ad altri comuni soci al fine di ottimizzare la gestione del servizio di ristorazione scolastica e sociale, nonché delle attività ad esso complementari attraverso un modello organizzativo che possa determinare un controllo diretto sul soggetto gestore, che nel contempo possa anche gestire l'attività in termini di massimo efficienza ed in una logica sinergica.

Dalla disamina condotta si evidenzia che la partecipazione alla società Se.R.A. Srl deve ritenersi utile per perseguire le proprie finalità istituzionali nel settore dei servizi di ristorazione collettiva a valenza sociale in quanto permette la razionalizzazione e la riorganizzazione del servizio e ne garantisce la stabilità economica, organizzativa e gestionale.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

3. Conclusioni

Giunto pertanto a conclusione il piano 2015-2016, questa Amministrazione provvederà a richiedere alle società partecipate tutte le informazioni necessarie per procedere nei tempi previsti dalla normativa, alla revisione straordinaria prevista dallo schema di decreto legislativo sulle società pubbliche, di prossima approvazione.

San Giorgio di Piano, 23/03/2016

Il Sindaco

Paolo Crescimbeni

(firmato digitalmente)